



Vincenzo di Caprio
Notaio

Repertorio n. 199.889 = =====

Raccolta n. 39.064 = =====

===== V E R B A L E =====

===== Repubblica Italiana =====

L'anno duemilatredici, il diciannove settembre. =====

In Caserta e nel mio Studio, al corso Trieste n. 83. =====

Innanzi a me **Avv. dr. VINCENZO di CAPRIO** fu Notar Onofrio,

Notaio in Caserta, iscritto al ruolo del distretto Notarile

di Santa Maria Capua Vetere, assistito dai testi, richiesti,

idonei e noti **PALADINO Emilio**, nato a Santa Maria Capua Vete-

re il venti settembre 1978, domiciliato in Francolise al vico

Lucarelli n. 3 e **MARCHIONE Massimo**, nato a Santa Maria Capua

Vetere il ventotto agosto 1972, domiciliato in Valle di Mad-

daloni alla S.S. Sannitica n. 43, =====

===== S o n o P r e s e n t i =====

* **DIANA Antonio**, nato a Napoli il ventiquattro giugno mille-

novcentosessantasette, domiciliato in Caserta alla via Te-

scione n. 129, codice fiscale dichiarato **DNI NTN 67H24 F839V**;

* **DIANA Nicola**, nato a Napoli il ventiquattro giugno milleno-

vecentosessantasette, domiciliato in Caserta alla via Giotto

n. 30, codice fiscale dichiarato **DNI NCL 67H24 F839K**, in pro-

prio e quale Presidente del Consiglio di Amministrazione della

===== **"D & D HOLDING S.r.l."** =====

Società costituita in Italia, con sede in Napoli alla via

Giambattista Pergolesi n. 1/B, capitale sociale € 412.200,00

REGISTRATO
AGENZIA delle ENTRATE
di CASERTA

il 20.09.2013
al n. 7307

interamente versato, Codice Fiscale e numero di iscrizione
nel Registro delle Imprese di Napoli 02351530619 iscritta nel
Repertorio Economico Amministrativo della C.C.I.A.A. di Napo-
li al n. 832064, domiciliato per la carica presso la sede so-
ciale, con i poteri di firma idonei; =====
* CIRILLO Antonietta, nata a San Cipriano d'Aversa (CE) il
diciotto maggio millenovecentotrentotto, domiciliata in Casa-
pesenna (CE) alla via Agostino Petrillo n. 199, codice fisca-
le dichiarato CRL NNT 38E58 H798W; =====
* DIANA Teresa, nata a Napoli il venti gennaio millenovecen-
tosessantaquattro, domiciliata in Casapesenna alla via Masca-
gni n. 5, codice fiscale dichiarato DNI TRS 64A60 F839D; =====
* DIANA Luisa, nata a Caserta (CE) il sette agosto millenove-
centosettantuno, domiciliata ivi alla via Sud Piazza d'Armi
n. 28, codice fiscale dichiarato DNI LSU 71M47 B963S. =====
Dell'identità personale dei costituiti io Notaio sono certo. =
Gli stessi =====
===== d a n n o a t t o =====
* di essere i Soci Fondatori della =====
===== "FONDAZIONE MARIO DIANA O.N.L.U.S." =====
con sede in Caserta alla via Cesare Battisti n. 42, avente
codice fiscale 93085330616, costituita con atto mio del tre-
dici giugno 2013 (registrata presso l'Agenzia delle Entrate
di Caserta il quattordici detti al n. 4868 Serie 1T), nel
quale era stato anche nominato il Consiglio di Indirizzo nel-

Allegato " A " a Raccolta n. 39.064 = =====

===== "STATUTO della =====

===== FONDAZIONE DI PARTECIPAZIONE =====

===== "FONDAZIONE MARIO DIANA O.N.L.U.S." =====

===== Art. 1 =====

==== Costituzione - Natura giuridica - Denominazione - Sede ==

E' costituita la Fondazione denominata =====

===== "FONDAZIONE MARIO DIANA O.N.L.U.S." =====

con sede legale in =====

===== Caserta alla via Cesare Battisti n. 42. =====

La Fondazione risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di Partecipazione, nell'ambito del più vasto genere delle Fondazioni disciplinato dall'art. 14 e seguenti del Codice Civile e dalle Leggi collegate. La Fondazione, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 4 dicembre 1997 n. 460, persegue esclusivamente fini di solidarietà sociale e non può svolgere attività diverse da quelle infra menzionate, eccetto quelle ad esse direttamente connesse, come meglio precisato agli artt. 3 e 5 del presente Statuto. Essa non ha scopo di lucro e non può distribuire utili e avanzi di gestione che saranno impiegati per la realizzazione di attività istituzionali. La Fondazione qualora ne ricorrano i presupposti, ha l'obbligo di usare, nella propria denominazione ed in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, la locuzione "organizzazione non lucrativa di utilità sociale" o l'acronimo "O.N.L.U.S.". Le finalità della Fondazione si esplicano sia in ambito Nazionale che Internazionale. =====

===== Art. 2 =====

===== Sedi operative, Delegazioni ed Uffici =====

Delegazioni e uffici potranno essere costituiti sia in Italia che all'Estero, onde svolgere, in via accessoria e strumentale rispetto alle finalità della Fondazione, attività di promozione, nonché di sviluppo ed incremento della necessaria rete di relazioni Nazionali ed Internazionali, di supporto alla Fondazione stessa. =====

===== Art. 3 =====

===== Scopo, ambiti e settori di intervento =====

La Fondazione si ispira agli articoli 2 e 9 della Costituzione italiana. Suo scopo generale è, pertanto, la promozione di quei principi e di quei valori riconosciuti primari per la Nazione, quali: i diritti civili, l'ambiente, la solidarietà economica e sociale, il patrimonio storico ed artistico e la ricerca scientifica. =====

In particolare, la Fondazione, nel perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale, opera senza fini di lucro nei seguenti settori: =====

a) tutela della natura e dell'ambiente - con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi di cui all'articolo 7 del Decreto Legislativo 5 febbraio 1997 n. 22 e suc-



cessive modificazioni ed integrazioni - attraverso: =====

- la promozione e la partecipazione dei cittadini alla difesa dell'ambiente e alla definizione della sua qualità, favorendo una migliore organizzazione sociale ed una modifica dei comportamenti individuali e collettivi; =====
- interventi in materia di educazione ambientale al fine di favorire, in particolare nei giovani, una crescente coscienza ecologica ed una profonda sensibilità ambientale; =====
- l'organizzazione di dibattiti, conferenze, convegni, seminari, mostre, focalizzati su temi ambientali; =====
- la promozione e lo svolgimento di attività di analisi inerenti i processi di sviluppo orientati alla sostenibilità ambientale, diffondendo i migliori risultati, le buone pratiche e le migliori tecnologie disponibili; =====
- l'organizzazione di attività per il recupero ambientale, la gestione di aree naturali protette, oasi naturalistiche; =====

b) ricerca scientifica di particolare interesse sociale secondo gli ambiti e le modalità di svolgimento stabiliti dal Regolamento di attuazione emanato con Decreto del Presidente della Repubblica, 20 marzo 2003, n. 135 così come previsto dall'articolo 10, comma 1, lettera a), n. 11 del Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, svolte nei seguenti ambiti:

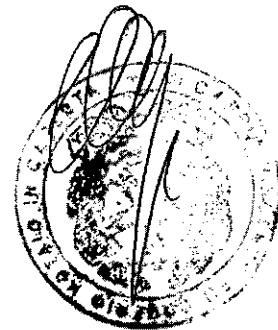
- studio delle malattie ad eziologia di carattere ambientale;
- riduzione dei consumi energetici; =====
- smaltimento dei rifiuti; =====
- prevenzione, diagnosi e cura di patologie sociali e forme di emarginazione sociale; =====

c) tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico di cui alla Legge 1 giugno 1939 n. 1089, ivi comprese le biblioteche ed i beni di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 30 settembre 1963 n. 1409, quale, a mero titolo esemplificativo, il Complesso Monumentale del Belvedere di San Leucio, l'Anfiteatro Campano, il Mitreo e ciò: assicurando la conservazione e la custodia di detti beni; curando la gestione di servizi a tutela e per la fruibilità pubblica; promuovendo iniziative tese a sostenere il valore, l'importanza e la ricchezza che esse hanno per la nazione; =====

d) tutela dei diritti civili, mediante il supporto socio-economico e psicologico verso i familiari delle vittime innocenti della criminalità organizzata ovvero verso tutti coloro che versando nella condizione di non abbienti o di debolezza psicologica, siano vittime di intimidazioni, minacce e violenze da parte di reti criminali; =====

e) formazione, mediante corsi, sostegno all'apprendistato, a scuole di qualificazione professionale, volti a creare nuova occupazione, in favore di categorie svantaggiate quali disoccupati che versano in condizioni di provato disagio economico;

f) beneficenza sia attraverso la concessione diretta di erogazioni gratuite in denaro o in natura a favore degli indi-



genti, sia attraverso l'erogazione gratuita di somme di denaro, provenienti dalla gestione patrimoniale della Fondazione o da campagne di raccolta di donazioni, a favore di enti senza scopo di lucro che operino prevalentemente e direttamente nei settori di attività previsti dal medesimo art. 10, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo n. 460 del 1997 e quindi nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, dell'assistenza sanitaria, dell'istruzione, della formazione, dello sport dilettantistico, della tutela, promozione e valorizzazione delle cose d'interesse artistico e storico, della tutela e valorizzazione della natura e dell'ambiente, della promozione della cultura e dell'arte, della tutela dei diritti civili, della ricerca scientifica di particolare interesse sociale, per la realizzazione diretta di progetti di utilità sociale. =====

===== **Art. 4** =====

===== **Servizi** =====

La Fondazione, in coerenza con i propri scopi statutari, eroga i servizi individuati e programmati, prevalentemente facendo ricorso alle prestazioni dei Fondatori e Partecipanti appositamente selezionati, che diano garanzia di appropriati livelli di qualità, efficienza ed efficacia nelle prestazioni secondo standard definiti dagli Organi della Fondazione. Agli Organi della Fondazione è consentito individuare settori di intervento e di attività che possono essere gestiti in forma diretta. =====

===== **Art. 5** =====

===== **Attività direttamente connesse e accessorie** =====

La Fondazione non può svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a), comma 1 dell'art. 10 del Decreto Legislativo 460/1997 ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse o di quelle accessorie per natura a quelle statutarie istituzionali, in quanto integrative delle stesse, nei limiti ed alle condizioni indicati nel comma 5 del citato articolo 10 del Decreto Legislativo 460/1997. =====

===== **Art. 6** =====

===== **Vigilanza** =====

Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi del Codice Civile e della legislazione speciale in materia. =====

===== **Art. 7** =====

===== **Patrimonio** =====

Il Patrimonio della Fondazione è composto: =====
- dal fondo di dotazione costituito dai conferimenti in denaro, o beni mobili e immobili, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai Fondatori o e dai Partecipanti tenendo conto delle esigenze finanziarie derivanti dalla fase di start up e dalla gestione trimestrale ordinaria a regime della fondazione nonché delle modalità di trasferimento delle risorse derivanti dai contratti di servi-

zio; =====
- dai beni mobili e immobili che pervengono o perverranno a qualsiasi titolo alla Fondazione, compresi quelli provenienti da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie e quelli dalla stessa acquistati secondo le norme del presente Statuto;
- dalle elargizioni fatte da enti o da privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio; =====
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera del Consiglio di Indirizzo, può essere destinata a incrementare il patrimonio; =====
- da contributi attribuiti al Patrimonio dall'Unione Europea, dallo Stato, da enti territoriali o da altri enti pubblici. ==
Tutti detti apporti sono da imputarsi a patrimonio sempreché in sede di erogazione siano espressamente destinati al fondo di gestione. =====

===== **Art. 8** =====

===== **Fondo di Gestione** =====

Il Fondo di Gestione della Fondazione, destinato al funzionamento della Fondazione e alla realizzazione dei suoi scopi, è composto: =====

- dalle rendite e dai proventi derivanti dal Patrimonio e dalle attività della Fondazione medesima; =====
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie, che non siano espressamente destinate ad incrementare il Patrimonio e il Fondo di Dotazione; =====
- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti Territoriali o da altri Enti Pubblici; =====
- dai contributi in qualsiasi forma concessi dai Fondatori, dai Partecipanti e dai Sostenitori; =====
- dai ricavi delle attività istituzionali, accessorie, strumentali e connesse. =====

===== **Art. 9** =====

===== **Esercizio Finanziario** =====

L'esercizio finanziario ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno. Entro il mese di novembre di ciascun anno il Consiglio di Indirizzo approva, su proposta del Consiglio di Gestione, i documenti programmatici previsionali per l'esercizio successivo ("Bilancio Economico di previsione"). Il Consiglio di Indirizzo approva, entro il 30 aprile di ciascun anno, su proposta del Consiglio di Gestione, il Bilancio Consuntivo dell'esercizio precedente. =====
Gli organi della Fondazione, nell'ambito delle rispettive competenze, possono contrarre ed assumere obbligazioni nei limiti delle risorse disponibili e del Bilancio approvato per l'attuazione degli obiettivi e programmi approvati. =====
Le obbligazioni, direttamente contratte dal rappresentante legale della Fondazione o da altri membri della Fondazione muniti di delega, non possono eccedere le risorse disponibili. Gli eventuali utili o avanzi di gestione saranno impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle

ad esse direttamente connesse. =====
È vietata, anche in modo indiretto, la distribuzione di utili
o avanzi di gestione nonché di fondi e riserve durante la vi-
ta della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribu-
zione non siano imposte per legge. =====

===== **Art. 10** =====

===== **Membri della Fondazione** =====

I membri della Fondazione si dividono in: =====

- FONDATORI; =====
- PARTECIPANTI; =====
- SOSTENITORI; =====
- ONORARI. =====

===== **Art. 11** =====

===== **Fondatori** =====

Sono Fondatori originari coloro che hanno sottoscritto l'atto
costitutivo e contribuito alla dotazione del patrimonio ini-
ziale: =====

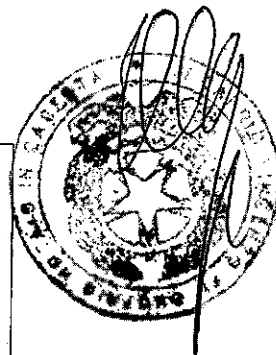
- D&D HOLDING S.r.l.; =====
- Cirillo Antonietta; =====
- Diana Antonio; =====
- Diana Nicola; =====
- Diana Teresa; =====
- Diana Luisa. =====

I Fondatori devono espressamente impegnarsi a rispettare le
norme del presente statuto e del regolamento, ove emanato. ==

===== **Art. 12** =====

===== **Partecipanti** =====

Sono Membri Partecipanti della Fondazione, nominati tali con
delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di In-
dirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o priva-
te, e gli enti che contribuiscano al Fondo di Dotazione o an-
che al Fondo di Gestione, nelle forme e nella misura determi-
nate nel minimo dal Consiglio di Indirizzo stesso. Possono
ottenere la qualifica di Partecipanti le persone fisiche o
giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che, condividendo
le finalità della Fondazione, contribuiscano alla sopravvi-
venza della medesima ed alla realizzazione dei suoi scopi me-
diante contributi in denaro, annuali o pluriennali, con le
modalità ed in misura non inferiore a quella stabilita, anche
annualmente, dal Consiglio di Indirizzo, ovvero con una atti-
vità, anche professionale, di particolare rilievo o con l'at-
tribuzione di beni materiali o immateriali. Il Consiglio di
Gestione potrà determinare con regolamento la possibile sud-
divisione e raggruppamento dei Partecipanti per categorie di
attività e partecipazione alla Fondazione. La qualifica di
Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il con-
tributo è stato regolarmente versato; in caso di apporto di
attività, anche professionali, la qualifica di partecipante
dura per tutto il periodo in cui tale attività è effettiva-
mente esercitata e sino al termine della stessa. La domanda



di ammissione deve essere corredata dalla dichiarazione con la quale l'interessato comunica i propri dati anagrafici, il proprio domicilio e l'attestazione di conoscere ed accettare incondizionatamente tutte le disposizioni del presente statuto. Possono, inoltre, ottenere la qualifica di Partecipanti i soggetti privati con caratteristiche operative, selezionati mediante procedure indette ed espletate dai Fondatori. I suddetti Partecipanti devono aver dato garanzia di appropriati livelli di qualità, efficienza ed efficacia nelle prestazioni secondo standard definiti in sede regolamentare con delibera inappellabile dal Consiglio di Indirizzo di cui all'art. 17 su proposta del Consiglio di Gestione di cui all'art. 19 e possedere i requisiti minimi di capacità tecnica, economica e finanziaria stabiliti nella procedura. In tal caso la qualificazione di Partecipante durerà per il periodo previsto nella procedura. Le procedure suddette devono contenere espressamente l'impegno dei soggetti aspiranti a rispettare le norme del presente Statuto e degli atti regolamentari adottati dalla Fondazione. Peraltro potrà essere riconosciuta la stessa qualificazione, anche con adesione successiva, alle persone fisiche e le persone giuridiche, singole o associate, pubbliche o private e agli enti che si impegnino a contribuire su base pluriennale al Fondo di Gestione o incrementino il Patrimonio della Fondazione, mediante un contributo in beni o servizi, nominati tali con delibera inappellabile del Consiglio di Indirizzo, nelle forme e in misura non inferiore a quella stabilita, anche annualmente, dal Consiglio d'Indirizzo. In tal caso la qualifica di Partecipante dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione effettuata. La richiesta di adesione deve contenere espressamente l'impegno a rispettare le norme del presente statuto e del regolamento, ove emanato.

===== **Art. 13** =====

===== **Sostenitori** =====

Sono considerati Sostenitori della Fondazione tutte le persone fisiche di ambo i sessi senza distinzione di razza e credo religioso, le società di persone e di capitali, gli enti pubblici e privati, i consorzi comunque strutturati, le società cooperative, che, condividendo le finalità della Fondazione, contribuiscano alla vita della medesima e alla realizzazione dei suoi scopi mediante un contributo annuo minimo di € 500,00 (euro cinquecento) e/o diverso contributo stabilito dal Consiglio Di Indirizzo su proposta del Consiglio di Gestione. Il Consiglio di Gestione potrà determinare con regolamento la possibile suddivisione e raggruppamento dei Sostenitori per categorie di attività e partecipazione alla Fondazione. La qualifica di Sostenitore dura per tutto il periodo per il quale il contributo è stato regolarmente versato ovvero la prestazione effettuata. I Sostenitori devono espressamente impegnarsi a rispettare le norme del presente statuto e

del regolamento. Al Sostenitore della Fondazione sarà inviata annualmente una comunicazione informativa sulle attività svolte dalla Fondazione nell'anno decorso. =====

===== **Art. 14** =====

===== **Membri Onorari** =====

Sono Membri Onorari della Fondazione, nominati tali con delibera adottata a maggioranza assoluta dal Consiglio di Indirizzo, le persone fisiche e giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che si siano distinti in campo sociale, scientifico, culturale, artistico, o che, comunque, contribuiscano con la loro partecipazione ad arricchire il prestigio della Fondazione e ad agevolarne il raggiungimento degli scopi. =====

===== **Art. 15** =====

===== **Esclusione e Recesso** =====

Il Consiglio di Indirizzo, su proposta del Consiglio di Gestione e sentito il parere del Collegio dei Revisori di Conti, in apposita sessione, decide con le maggioranze di cui al successivo articolo 19, l'esclusione dei Partecipanti e dei Sostenitori per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente statuto, tra cui, in via esemplificativa e non tassativa: =====

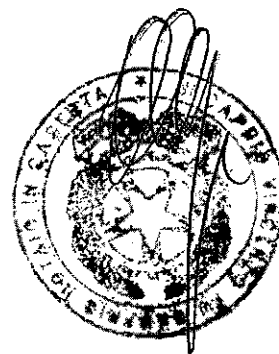
- inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni ed i conferimenti previsti dal presente statuto; =====
- condotta incompatibile con gli scopi della Fondazione e con il dovere di collaborazione con le altre componenti della Fondazione; =====
- inadempimento dell'impegno di effettuare prestazioni patrimoniali. =====

Nel caso di Partecipanti costituiti da enti e o persone giuridiche, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi: =

- estinzione a qualsiasi titolo dovuta; =====
- apertura di procedure di liquidazione; =====
- fallimento e/o apertura delle procedure concorsuali anche stragiudiziali; =====
- variazione della partecipazione di controllo sia diretta che indiretta dell'ente o della società fatta salva l'approvazione della maggioranza dei Fondatori. =====

Nel caso di soci Partecipanti a matrice operativa (affidatari dei servizi) selezionati mediante procedure di cui al primo e secondo comma dell'art. 12 del presente Statuto, l'esclusione ha luogo anche per i seguenti motivi: =====

- al verificarsi di gravi e persistenti carenze quali - quantitative nell'effettuazione dei Servizi, interventi ed attività affidate; =====
- al verificarsi di gravi danni, anche di immagine, alla Fondazione derivanti dalla responsabilità operative e di governance affidate al socio partecipante; =====
- la perdita, anche di uno solo, dei requisiti previsti nella procedura che comprometta l'erogazione delle prestazioni affidate; =====



- al sopraggiungere di disposizioni normative che non consentano il proseguimento del rapporto fondativo e contrattuale. = I Partecipanti a matrice operativa selezionati mediante procedure non possono recedere dalla Fondazione prima del termine previsto dall'art. 12 del presente Statuto pena, salvo un preavviso di 180 giorni, l'applicazione delle penali stabilite con deliberazione inappellabile del Consiglio di Indirizzo su proposta del consiglio di Gestione e sentito il parere del Collegio dei Revisori dei Conti. I Sostenitori possono in ogni momento recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. I Fondatori non possono in alcun caso essere esclusi dalla fondazione. == La perdita della qualificazione di Partecipante, o di Sostenitore comporta automaticamente la perdita dei diritti di rappresentatività all'interno degli Organi della Fondazione. ===

=====
===== **Art. 16** =====
=====

===== **Organi della Fondazione** =====

Sono organi della Fondazione: =====
- il Consiglio di Indirizzo; =====
- il Consiglio di Gestione; =====
- il Presidente ed il Vice Presidente della Fondazione, ove nominato; =====
- l'Advisory Board, ove istituito; =====
- il Segretario Generale, ove nominato ex art. 21; =====
- il Collegio dei Revisori dei Conti. =====

Tutte le cariche sono gratuite ad eccezione del Segretario Generale, incluse quelle dei membri del Consiglio di Gestione, dell'Advisory Board e del Collegio dei Revisori dei Conti, salvo il rimborso delle spese sostenute e documentate. ==

=====
===== **Art. 17** =====
=====

===== **Consiglio di Indirizzo** =====

Il Consiglio d'Indirizzo è composto da un minimo di tre ad un massimo di sette membri. La composizione sarà la seguente: fino a cinque, compreso il Presidente, nominati dai Fondatori, e per essi dal Presidente, fermo restando quanto previsto all'art. 20 del presente Statuto. Il Consiglio così composto potrà cooptare fino ad altri due membri scegliendoli anche tra i Partecipanti o Sostenitori; in tal caso il Consiglio sarà composto da un massimo di sette membri. =====

Il Presidente può individuare invitati, anche permanenti, alle riunioni del Consiglio, che vi partecipano con funzione consultiva e senza diritto di voto, scegliendoli tra soggetti che reputi di utilità e prestigio per la vita della Fondazione. Il Presidente della Fondazione sarà in ogni caso membro del Consiglio di Indirizzo. I membri del Consiglio di Indirizzo restano in carica tre esercizi, sino all'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere rinominati salvo revoca da parte del soggetto che li ha nominati prima della scadenza del mandato.

Il membro del Consiglio di Indirizzo che senza giustificato

motivo non partecipa a tre riunioni consecutive può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere si deve provvedere alla sostituzione nel rispetto delle designazioni di cui al primo comma. Il sostituto così nominato resterà in carica sino alla scadenza naturale del Consiglio di Indirizzo. Qualora il numero dei Consiglieri sia inferiore a tre il Consiglio si intende decaduto e dovrà essere ricostituito ai sensi del presente Statuto. Il Consiglio di Indirizzo approva gli obiettivi ed i programmi della Fondazione proposti dal Consiglio di Gestione e verifica i risultati complessivi della gestione della medesima. =====

In particolare provvede a: =====

- stabilire le linee generali dell'attività della Fondazione e i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività della Fondazione; =====
- individuare su proposta del Consiglio di gestione e del Segretario Generale, ove nominato, gli ambiti di intervento ed i servizi di cui all'art. 4 e 5 del presente Statuto; =====
- approvare su proposta del Consiglio di Gestione e del Segretario Generale, ove nominato, il codice di qualità in relazione agli indici di efficacia; =====
- approvare su proposta del Consiglio di Gestione il Regolamento relativo ai criteri per assumere la qualifica di partecipante, sostenitore; =====
- nominare o escludere su proposta del Consiglio di Gestione i partecipanti e sostenitori; =====
- approvare i documenti programmatici previsionali per l'esercizio successivo ed il bilancio d'Esercizio predisposti dal Consiglio di Gestione; =====
- nominare al proprio interno, eventualmente, il Vice Presidente; =====
- nominare i membri del Consiglio di Gestione; =====
- istituire, ove opportuno, l'Advisory Board della Fondazione, ai sensi dell'art. 22 del presente statuto, su proposta e su indicazione del Consiglio di Gestione; =====
- nominare i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, o il Revisore Unico; =====
- deliberare eventuali modifiche statutarie; =====
- deliberare in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del patrimonio. =====

Il Consiglio di Indirizzo è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno 2/5 dei suoi membri senza obblighi di forma purché con mezzi idonei inoltrati almeno sette giorni prima di quello fissato per l'adunanza; in caso di necessità od urgenza la convocazione può avvenire tre giorni prima della data fissata. L'avviso di convocazione deve contenere l'ordine del giorno della seduta, il luogo e l'ora. Esso può contestualmente indicare anche il giorno e l'ora della seconda convocazione e può stabilire che questa

sia fissata non prima della stessa ora del giorno successivo della prima convocazione. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o in subordine dal Consigliere più anziano di età tra quelli nominati dai Fondatori. =====

Il Segretario Generale della Fondazione partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Indirizzo redigendo apposito verbale firmato da chi presiede il Consiglio e dal segretario medesimo. Le riunioni del Consiglio di Indirizzo possono tenersi tramite mezzi di audio video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione e intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati, di visionare, di ricevere documentazione e di poterne trasmettere; verificandosi detti requisiti, la riunione si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il Segretario della riunione. =====

===== **Art. 18** =====

===== **Quorum del Consiglio di Indirizzo** =====

Per le deliberazioni concernenti la nomina del Presidente, l'approvazione dei documenti programmatici e previsionali e del Bilancio d'Esercizio, l'approvazione delle modifiche statutarie e lo scioglimento della Fondazione e devoluzione del patrimonio, il Consiglio si riunisce e delibera validamente, in ogni caso, con la maggioranza rafforzata dei due terzi dei suoi membri. Per qualsiasi altro argomento il Consiglio si riunisce validamente in prima convocazione con la presenza della maggioranza assoluta dei suoi membri e delibera a maggioranza dei presenti. In seconda convocazione la riunione è valida con la presenza di un terzo dei membri, con il limite minimo di due, e delibera a maggioranza dei presenti; in caso di parità il voto del Presidente varrà doppio o, in caso di sua assenza, quello del consigliere più anziano. =====

===== **Art. 19** =====

===== **Consiglio di Gestione** =====

Il Consiglio di Gestione è nominato dal Consiglio d'Indirizzo ed è composto da tre a undici membri di cui uno è il Presidente della Fondazione. In ogni caso la composizione del Consiglio di Gestione sarà la seguente: in caso di tre membri uno sarà il Presidente della Fondazione, n. 1 in rappresentanza dei Fondatori e n. 1 in rappresentanza dei Partecipanti o Sostenitori; in caso di 5 membri uno sarà il Presidente, n. 3 in rappresentanza dei Fondatori e n. 1 in rappresentanza dei Partecipanti o Sostenitori. =====

I membri del Consiglio di Gestione restano in carica fino all'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e sono riconfermabili. =====

La veste di membro del Consiglio di Indirizzo è incompatibile con quella di membro del Consiglio di Gestione, salvo che per il presidente. Il Consiglio di Gestione può nominare al suo

interno il Vice Presidente del Consiglio di Gestione. Il Consiglio di Gestione provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria ed alla gestione della fondazione con criteri di economicità, efficacia ed efficienza, nell'ambito dei piani, dei progetti e dei Bilanci approvati dal Consiglio di Indirizzo. In particolare il Consiglio di Gestione provvede a:

- predisporre i programmi previsionali e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio d'Indirizzo; =====
- individuare, su proposta del Segretario Generale, gli ambiti di intervento ed i servizi da proporre al Consiglio d'Indirizzo per l'approvazione; =====
- elaborare, su proposta del Segretario Generale, il codice di qualità in relazione agli indici di efficacia; =====
- approvare i regolamenti relativi all'organizzazione e funzionamento della Fondazione; =====
- nominare proporre al Consiglio di Indirizzo i Partecipanti e i Sostenitori. =====
- proporre al Consiglio di Indirizzo l'istituzione, ove opportuna, dell'Advisory Board della Fondazione, ai sensi dell'art. 22 del presente statuto, indicando anche i membri; =====
- deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e contributi; =====
- predisporre le proposte di documenti programmatici previsionali per l'esercizio successivo e del bilancio d'esercizio da sottoporre al consiglio di indirizzo per l'approvazione =====
- individuare gli eventuali dipartimenti operativi ovvero i settori di attività della Fondazione e procedere alla nomina dei responsabili, determinandone funzioni, natura e durata del rapporto. =====

Per una migliore efficacia nella gestione il Consiglio di Gestione può delegare parte dei propri poteri ad alcuni dei suoi membri. =====

Il Consiglio di Gestione è convocato su iniziativa del presidente o su richiesta di un terzo dei membri. Per la convocazione non sono richieste formalità particolari se non mezzi idonei all'informazione di tutti i membri. Esso è validamente costituito con la presenza della maggioranza dei membri in carica e delibera a maggioranza dei presenti. =====

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o in caso di sua assenza od impedimento dal Vice Presidente, se nominato, o in subordine da membro designato dal Presidente. =====

Il Segretario Generale redige verbale delle riunioni. =====

===== Art. 20 =====

===== Presidente della Fondazione =====

Il Presidente della Fondazione presiede il Consiglio di Indirizzo e il Consiglio di Gestione ed è scelto tra i membri del Consiglio di Indirizzo rappresentanti i Fondatori, salvo quanto a dirsi per il primo Presidente. Il Presidente resta in carica sino all'approvazione del Bilancio relativo al ter-

zo esercizio successivo alla sua nomina e può essere confermato. Il Presidente inoltre cura le relazioni con Enti, Istituzioni, Imprese Pubbliche e Private ed altri organismi anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno delle singole iniziative della Fondazione. In caso di assenza o impedimento del Presidente egli è sostituito dal Vice Presidente ove nominato. Il Presidente della Fondazione, ravvisatane l'opportunità, nomina il Segretario Generale sentito il parere del Consiglio di Indirizzo. =====

Al Presidente è conferita la legale rappresentanza della Fondazione di fronte ai terzi, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale. Il Presidente, relativamente ai poteri previsti dal presente statuto, ha piena autonomia decisionale, poteri di firma e di delega nell'ambito dei programmi, delle linee di sviluppo della Fondazione e degli stanziamenti approvati dal Consiglio di Indirizzo della medesima. =====

===== **Art. 21** =====

===== **Segretario Generale** =====

Il Segretario Generale, è nominato dal Presidente della Fondazione, sentito il parere del Consiglio di Indirizzo, fra una rosa di esperti predisposta dai Fondatori. Il Segretario Generale resta in carica sino all'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla sua nomina ed è rinnovabile. Il Segretario Generale è responsabile operativo della Fondazione, partecipa senza diritto di voto alle riunioni del Consiglio di Indirizzo, ove svolge la funzione di segretario. Il Segretario Generale è membro di diritto del Consiglio di Gestione. Risponde del proprio operato innanzi agli organi collegiali della Fondazione. Egli in particolare:

= provvede alla gestione organizzativa ed amministrativa della Fondazione, nonché all'organizzazione e promozione delle singole iniziative, predisponendo mezzi e strumenti necessari per la loro concreta attuazione e procedendo alla verifica dei risultati; =====

= dà esecuzione, nelle materie di sua competenza, alle deliberazioni del Consiglio di Indirizzo, nonché agli atti del Presidente; =====

= cura l'attuazione delle deliberazioni del Consiglio d'Indirizzo e del Consiglio di Gestione; =====

= predispone budget previsionali; =====

= nomina esperti per settori di intervento ovvero comitati tecnici. =====

Ove il Presidente non ritenga opportuno e/o necessario procedere alla nomina del Segretario Generale, i poteri a quest'ultimo attribuiti dal presente statuto sono assorbiti dal Presidente della Fondazione. =====

===== **Art. 22** =====

===== **Advisory Board** =====

L'Advisory Board, ove istituito, è organo consultivo della

Fondazione ed è composto da un numero variabile di membri, scelti e nominati dal Consiglio di Indirizzo, su proposta del Consiglio di Gestione tra le persone fisiche e giuridiche, enti ed istituzioni italiane e straniere particolarmente qualificate, di riconosciuto prestigio e specchiata professionalità nelle materie d'interesse della Fondazione. =====

L'Advisory Board formula, in collaborazione con il Consiglio di Gestione, pareri e proposte in merito al programma annuale delle iniziative e ad ogni altra questione per la quale il Consiglio di Gestione o il Consiglio di Indirizzo ne richiedano espressamente il parere per definire la strategia culturale della Fondazione. Ciascun membro dell'Advisory Board resta in carica per il tempo stabilito all'atto della sua nomina, salvo revoca o dimissioni. =====

L'Advisory Board si riunisce su convocazione del Presidente della Fondazione. In ogni ipotesi di mancanza od impedimento del Presidente, l'Advisory Board è convocato dal Vice Presidente, ove nominato, ovvero da un membro del Consiglio di Indirizzo dal Presidente designato. Il Consiglio di Gestione può individuare, all'interno dell'Advisory Board, uno o più Comitati Scientifici determinandone compiti e funzionamento all'atto dell'istituzione. =====

Alle riunioni dell'Advisory Board partecipa il Presidente della Fondazione mentre il Segretario Generale curerà la redazione del verbale. =====

===== Art. 23 =====

===== Rappresentanza di genere =====

Nel rispetto del principio di pari opportunità tra uomini e donne, nella composizione del Consiglio di Gestione e dell'Advisory Board, deve essere garantita la presenza del genere meno rappresentato nella misura di almeno un quarto. =====

===== Art. 24 =====

===== Collegio dei Revisori dei Conti =====

Il Collegio dei Revisori dei Conti, ove i Fondatori non optino per il Revisore Unico, è composto da tre membri effettivi di cui uno con funzioni di presidente e due supplenti iscritti al Registro dei Revisori Contabili. Due dei membri effettivi, tra cui il Presidente del Collegio, ed uno dei membri supplenti sono nominati dai Fondatori. Gli altri membri sono nominati dai Partecipanti e dai Sostenitori. Il Collegio dei Revisori è organo contabile della Fondazione e vigila sulla gestione finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esamina le proposte dei documenti programmatici previsionali come definiti dal Regolamento interno di Contabilità e Gestione della Fondazione nonché del Bilancio d'esercizio redigendo apposite relazioni ed effettua tutte le verifiche previste dalla normativa vigente; gli stessi poteri e le stesse competenze spettano al Revisore Unico, ove i Fondatori non preferiscano affidarsi all'organo collegiale. Degli accertamenti eseguiti deve farsi

constare nell'apposito Libro delle Adunanze e Deliberazioni del Collegio dei Revisori dei Conti o del Revisore Unico. I membri del Collegio dei Revisori dei Conti, o il Revisore Unico, restano in carico fino all'approvazione del Bilancio relativo al terzo esercizio successivo alla loro nomina e possono essere riconfermati. =====

===== **Art. 25** =====

===== **Scioglimento** =====

In caso di scioglimento della Fondazione per qualunque causa il Patrimonio verrà devoluto con deliberazione del Consiglio di Indirizzo, che nomina il Liquidatore, ad altre ONLUS che perseguono finalità analoghe ovvero a fini di pubblica utilità, sentito l'organismo di controllo di cui all'art. 3 comma 190 della Legge 23.12.1996 n. 662. I beni affidati in concessione d'uso alla Fondazione all'atto dello scioglimento della stessa tornano in disponibilità dei soggetti concedenti. =====

===== **Art. 26** =====

===== **Clausola di Rinvio** =====

Per quanto non previsto dal presente statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme vigenti in materia. =====

===== **Art. 27** =====

===== **Clausola Arbitrale** =====

Tutte le controversie relative al presente Statuto, aventi ad oggetto rapporti sociali tra i membri della Fondazione e tra questi e la Fondazione stessa o i suoi organi, come pure quelle all'interno degli organi o tra gli organi stessi, saranno risolte mediante arbitrato in conformità al regolamento della Camera Arbitrale Nazionale e Internazionale di Milano. = Il Collegio Arbitrale sarà composto da tre arbitri che dovranno essere nominati uno da ciascuna parte ed il terzo dagli altri due così nominati. Nel caso in cui una delle parti rifiuti o trascuri di nominare un arbitro o i due arbitri non nominino il terzo arbitro, esso sarà nominato dalla Camera di Commercio Internazionale. L'arbitrato sarà rituale e il Collegio Arbitrale deciderà secondo diritto. =====

Firmati: =====

DIANA Antonio =====

DIANA Nicola =====

CIRILLO Antonietta =====

DIANA Teresa =====

DIANA Luisa =====

PALADINO Emilio

teste =====

MARCHIONE Massimo

teste =====

Vincenzo di CAPRIO Notaio - segue Sigillo =====

le persone del Presidente Antonio DIANA e dei Consiglieri Antonietta CIRILLO, Teresa, Luisa, Antonio e Nicola DIANA; =====

= CHE intendono adeguare lo Statuto della Fondazione ai fondati rilievi mossi ai fini del riconoscimento della qualifica di O.N.L.U.S.. =====

Premesso tutto quanto sopra quale parte integrante e sostanziale, i componenti, nel rispetto ed in ottemperanza alle osservazioni mosse dalla Direzione Regionale della Campania, Settore Controlli e riscossione, Ufficio Accertamento con Protocollo n. 2013/36317, procedono a modificare gli articoli TERZO, QUINTO, NONO e dal SEDICESIMO al VENTIDUESIMO dello Statuto, il cui testo aggiornato a quest'atto si allega sotto la lettera " A ", per farne parte integrante e sostanziale e che mi dispensano dal leggere, avendone tutti i presenti esatta conoscenza. =====

Fermo il resto, così come sancito nell'atto costitutivo a mio rogito del tredici giugno 2013. =====

Richiesto, io Notaio ho ricevuto quest'atto alla presenza dei costituiti e testate tutti con me si firmano. =====

Consta, oltre l'allegato, di un foglio, in parte manoscritto da me Notaio ed in parte scritto con sistema elettronico da persona di mia fiducia per quattro facciate e del tutto, presenti i testimoni, ho dato lettura chiara ai costituiti che, a mia richiesta e presenti i testi, lo approvano. =====

Atto sottoscritto alle ore sedici. =====

Firmati: =====

DIANA Antonio =====

DIANA Nicola =====

CIRILLO Antonietta =====

DIANA Teresa =====

DIANA Luisa =====

PALADINO Emilio teste =====

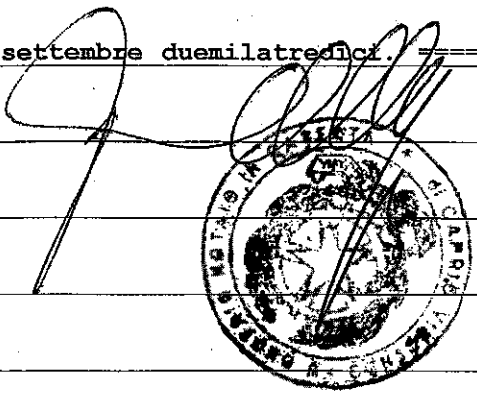
MARCHIONE Massimo teste =====

Vincenzo di CAPRIO Notaio - segue Sigillo =====

===== * * * * * * =====

La presente copia, realizzata con sistema elettronico, composta di quattro facciate, oltre l'allegato, è conforme all'originale ai miei atti e si rilascia, previa collazione, per uso consentito dalla Legge. =====

Caserta, li venti settembre duemilatredici. =====



The image shows a handwritten signature in black ink, which appears to be 'V. di Caprio'. Below the signature is a circular notary seal. The seal contains a central emblem, possibly a coat of arms, surrounded by the text 'NOTARIO VINCENZO DI CAPRIO' and 'CASERTA' at the bottom.